

Il giorno dopo l'incidente alla centrale Enel La nube di vapore si è diradata nella notte ma Civitavecchia si è svegliata sotto shock con il ricordo del cielo oscurato e del boato

«Quell'impianto deve essere smantellato» è il coro unanime della gente che si domanda: «Perché il sindaco non ha vietato di riaprirlo?» Preoccupazione per la vecchia «Torre Sud»

Un «day after» di rabbia a Fiumaretta

La gente di Civitavecchia ieri mattina si è svegliata ancora sotto shock dopo la lunga notte dell'incidente alla centrale Enel di Fiumaretta. Gli abitanti di via Tarquinia non hanno dimenticato i momenti di terrore, il rumore assordante e il vapore uscito dall'impianto dopo la rottura di una valvola: «Basta per sempre - dicono - Bisogna smantellare quella centrale, e si deve vigilare sulle altre».



La centrale di Fiumaretta

SILVIO SERANGELI

Uno sguardo al cielo finalmente libero dall'enorme, denso nuvolone di vapore che martedì sera era uscito dalle tubature della centrale di Fiumaretta dopo l'esplosione di una valvola. Un sospiro di sollievo: ieri mattina gli abitanti di Civitavecchia si sono svegliati senza più l'incubo della bomba ad orologeria che l'Enel aveva ricaricato appena quarantotto ore prima, rimettendo in funzione la vecchia centrale di via Tarquinia dopo un manomissione costata svariati miliardi. Svanito il rumore assordante che aveva fatto precipitare in strada gli abitanti delle case a ridosso della centrale termoelettrica. Per molti una notte insonne, dopo una serata passata ad attendere che la

massa di vapore si disperdesse nell'aria e che le tubature della centrale di Fiumaretta si raffreddassero. Ma la città si è svegliata piena di rabbia. Dopo lo sventato pericolo la gente riflette. È stata fino a notte tarda attaccata davanti al televisore, a seguire una diretta non-stop dell'emittente locale che informava la città sulla situazione drammatica, fino allo scampato pericolo. Il rumore assordante, il vapore, le donne e i bambini per strada in pigiama, allucinati e impotenti, sono entrati in tutte le case. La gente è tornata per strada, ha avuto nuovamente paura. Si è ripetuta la scena terribile della notte dell'8 settembre dello scorso anno, quando era esplosa sempre una valvola;

ma bisognerebbe non abbassare mai la guardia», commenta, tesa ed emozionata, Lorian Colussi sul suo balconcino a pochi metri dall'impianto di Fiumaretta. «Il coordinamento delle donne per la chiusura della centrale è stato sciolto - racconta - Non abbiamo avuto sostegno. Alcune di noi hanno ricevuto anche minacce perché dicevamo che togliavamo il lavoro ai padri di famiglia. Ora ho tanta rabbia».

Lungo l'Aurelia, a pochi passi dalla centrale, alcune piccole botteghe artigianali. Dice un carrozziere: «Sono contento perché l'Enel ha fatto una brutta figura. Ma ci ha fatto passare un brutto quarto d'ora. Fiumaretta non doveva riaprirsi. Loro sapevano di buttare tanti miliardi, soldi nostri, per una macchina vecchia e da mandare in pensione».

In via del Mattatoio, un vicolo fra il porto e la centrale, la signora Rosa è ancora impressionata. Ha passato la notte sveglia, pronta a fuggire: «Lo scorso anno sono stata soccorra perché quando era esplosa la valvola avevo avuto uno shock. E ieri sera non riuscivo neppure a vestirmi per scende-

re in strada e fuggire». Una risposta è venuta anche dagli studenti delle scuole medie superiori che ieri hanno scioperato e si sono riuniti in assemblea: «L'Enel non deve decidere sulla nostra pelle - dicono - Il sindaco non doveva neppure permettere la riapertura dell'impianto».

L'impressione in città è grande. Al mercato non si parla d'altro. C'è qualche preoccupazione per i 150 lavoratori elettrici che verrebbero trasferiti. «È un ricatto che non dobbiamo accettare - dicono davanti alla compagnia portuale - L'Enel fa la voce grossa con i deboli, ma dobbiamo farci sentire. La città non si svederà per la promessa di qualche strada, di qualche albergo che l'azienda ci vuole regalare. L'ordinanza di chiusura dell'impianto, firmata ieri pomeriggio dal sindaco Carluccio, sembra portare un po' di tranquillità. «Ma il problema rimane - dicono gli abitanti di via Tarquinia - La centrale è scoppata ieri sera, si è chiusa da sola. Vogliamo che sia smantellata. La bomba non è disinnescata. L'odore dolciastro dei depositi costieri rag-

giunge infatti anche le abitazioni che sorgono vicino alla centrale. A duecento metri Agip e Italtopoli hanno i loro terminali di benzina e kerosene, in pieno abitato, con l'Aurelia che s'incunea fra i serbatoi. Poco distante la centrale di Torre Valdaliga Sud e il mostro di Torre Valdaliga Nord; più di duecentomila tonnellate all'anno di anidride solforosa spuntata nell'aria, per non parlare degli ossidi di azoto e del polveri. Un livello d'inquinamento largamente al di sopra degli standard previsti dalla Cee. Da ieri anche una potenziale mina vacante per la sicurezza della costa, a pochi metri dai depositi di carburante e da un porto dove attraccano in continuazione petroliere e transitano fino a 12mila passeggeri al giorno agli imbarchi per la Sardegna. «L'Enel ha napperto Fiumaretta vantandosi di aver rimesso a nuovo l'impianto. Ha speso moltissimo. E dopo quarantotto ore è scoppata una valvola. Quanto è sicura la vecchia centrale di Torre Sud, che non è stata mai rinnovata? Sono efficaci le manutenzioni a Torre Nord?», si domanda la gente di Civitavecchia il giorno dopo il grave incidente.

AGENDA

Ieri ● minima 10°
● massima 17°
Oggi il sole sorge alle 6,41 e tramonta alle 17,05



MOSTRE

Henri Matisse. Mostra antologica del pittore francese con oltre settanta opere tra oli, disegni, incisioni, sculture in bronzo, gouaches, arazzi. All'Accademia di Francia, Villa Medici, viale Trinità dei Monti. Ore 10-13, 15-19; lunedì chiuso. Fino al 29 dicembre.

Hans Christian Andersen. Centoquattro piccoli disegni realizzati dallo scrittore danese nel corso del suo viaggio in Italia tra il 1833 e il 1834. 1 disegno, scoperti in Danimarca intorno al 1920, sono inediti in Italia. La mostra si tiene al Museo Napoleonico, piazza di Ponte Umberto I, 1. Orario: martedì al sabato 9-13,30; domenica 9-13; giovedì e sabato 17-20; lunedì chiuso. Fino all'8 dicembre.

Architettura del Settecento a Roma. Centoventi fogli provenienti dal Gabinetto comunale delle stampe: Juvarrà, Salvi, Vanvitelli, Fuga, Valadier. Palazzo Braschi, piazza S. Pantaleo 10. Orario: 9-13, giovedì e sabato anche 17-19,30, festivi 9-12,30, lunedì chiuso. Fino al 10 novembre.

Gli ultimi giganti. Mostra di animali estinti a cura del Gruppo «Prospettive». Palaexpo, Via Cristoforo Colombo (Angelo Viale delle Accademie). Orario: 9-13,30 e 15-19,30, sabato 9-23,30, domenica 9-20,30. Biglietto lire 8.000, ridotti lire 6.000, informazioni al 54 17.108. Fino al 6 gennaio '92.

In Our Time. Il mondo visto dai fotografi di Magnum. Esposte foto di Robert Capa, Henri Cartier-Bresson, George Rodger, David «Chim» Seymour, Elliott Erwitt, Josef Koudelka, Bruno Barbey, Werner Bischof, Robert Davidson, Raymond Depardon, Susan Meiselas. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194. Ore 10-21, chiuso martedì. Fino al 24 novembre.

VITA DI PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

Sez. Parioli: c/o sez. Psi via Spontini ore 17,30 incontro Pds e Psi su «Le prospettive della sinistra in Italia» con U. Vetere, A. Ghirelli. Presiedono i segretari di sezione C. Salvatore Pds, L. Perini Psi.

Sez. Prima Porta - Labaro: c/o sez. Prima Porta assemblea su referendum con A. Ottavio.

VI Circostrazione: dalle ore 15,30 alle ore 19 c/o largo Preneste (capolinea autobus) si svolgerà la raccolta di firme per l'abolizione dei ticket sanitari con M. Coscia.

Avviso: è convocata per martedì 5 novembre alle ore 15 in Direzione c/o sala stampa la riunione della Direzione federale. Odg: «Traffico, Sdo, caso Azzaro: l'opposizione del Pds in questa fase politica».

Avviso: è convocata per oggi alle ore 17,30 in Federazione la riunione dei segretari di sezione e dei segretari delle Unioni circostrazionali. Odg: «Sviluppo della campagna sulla Finanziaria». Relazione: L. Cosentino. Conclusioni: C. Leoni.

Avviso: è in funzione in Federazione dalle ore 10 alle ore 13 il centro di documentazione e di servizi per i diritti. tel. 4367224 (Laura).

Avviso urgente: tutte le sezioni impegnate con la raccolta delle firme per l'abolizione dei ticket sanitari sono pregate di consegnare le firme in Federazione alla compagna Marielena Tria.

Avviso tesseramento: il prossimo rilevamento nazionale dell'andamento del tesseramento è stato fissato per martedì 5 novembre pertanto tutte le sezioni debbono consegnare entro lunedì 4 tutti i cartellini delle tessere fatte.

Avviso: tutte le sezioni territoriali ed aziendali devono ritirare in Federazione i volantini per l'Assemblea nazionale delle donne del Pds del 3 novembre con Livia Turco e Achille Occhetto; e i volantini per la petizione delle donne sulla Finanziaria e pensioni.

Avviso referendum: tutte le iniziative riguardanti le assemblee sul referendum devono essere comunicate in Federazione alla compagna Marielena Tria tel. 4367266, le iniziative riguardanti i tavoli vanno comunicate ad Agostino Ottavio, segretario romano del coordinamento unitario o a Elisabetta Cannella tel. 4881958.

Avviso: oggi si svolgerà un incontro del segretario nazionale del Pds Achille Occhetto con i cittadini per la campagna contro i ticket sanitari. Programma della giornata: ore 8,30 poliambulatorio via Bresadola (VII Circostrazione); ore 9 Centro anziani villa Gordiani (VI Circostrazione); ore 10 ospedale Pietralata.

UNIONE REGIONALE PDS LAZIO
Federazione Castell. Rocca di Papa 18 c/o ristorante Polentone iniziativa del Pds contro la Finanziaria (Natali coord. naz. le sanità).

Federazione Latina. Latina c/o ospedale 17,30 raccolta firme petizione contro ticket.

Federazione Frosinone. Fregene ore 18 c/o p.zza Trento e Trieste manifestazione pubblica del Pds con Achille Occhetto.

Federazione Rieti. In Federazione 18 riunione su sanità (Fedenati, Natali).

Federazione Viterbo. Graffignano 9,30 giornale parlato sulla Finanziaria: Civita Castellana 18 iniziativa su tesseramento (Capaldi, Angelelli); Canapina 20,30 direttivo (Capaldi).

Avviso: i radicali raccolgono firme per 3 referendum nei seguenti luoghi: Galleria Colonna 16-20; vicolo del Bottino 16-20; p.le Appio (Coin) 16-20; Cola di Rienzo Castroni 16-20; largo Argentina 16-20; largo della Maddalena 20-24; Tavoli: C. Toro, p.zza Balduina 16-19; Maccioni, p.zza Quadrata 16-19,30; A. Viola, p.zza Ronghi 9,30-13; Lacommarè, viale Europa 16-19; M. Lucci, piazza Esedra 15,30-18,30; Maffia, piazza Fiume 16,30-19,30; Moraggi, piazza Barberini 10,30-14,30; Zunino, p.le Clodio (altezza Rosati 2) 10-13; Leonori, metro Ottaviano 16-19. Sinistra Clubs: Montanari, Cola di Rienzo (Standa) 15-19.

PICCOLA CRONACA

Let's speak English. Il centro socio culturale Garbatella (tel. 5132073) organizza un corso di inglese, con frequenza bisettimanale (lun. e mer. ore 19,30-21), offerto da due pastori evangelici americani residenti a Roma. Inizierà il 4 novembre per concludersi il 18 dicembre.

Corso di russo. L'associazione Italia-Urss, in collaborazione con l'Istituto di Cultura e lingua russa, organizza corsi propedeutici gratuiti di russo, con frequenza da lunedì 4 novembre a venerdì 8 dalle ore 18 alle 20. Per ulteriori informazioni telefonare al 488.14.11/488.45.70. Sono aperte inoltre le iscrizioni ai corsi regolari per l'anno 91/92.

Scuola di grafologia. Sono aperte le iscrizioni per la scuola superiore di grafologia presso la Pontificia Facoltà Teologica «San Bonaventura», via del Serafico 1 (laterale di via Laurentina). Le lezioni si svolgono per un minimo di 100 ore in ciascuno dei tre anni di corso, ogni martedì fino al 9 giugno. Informazioni alla segreteria il martedì e il giovedì (ore 15-19) tel. 51.92.009.

Preparazione al parto e alla nascita e sostegno nel puerperio. Il gruppo di lavoro che opera nel Centro di via Gandiglio 119 (Colli Portuensi) offre una serie di servizi per rispondere alle richieste delle donne nel periodo che precede e segue il parto e la nascita del bambino che prevedono: preparazione al parto e alla nascita, sostegno domiciliare nel dopoparto e nell'allattamento, lo stretching nel dopoparto, gruppi mamme nel primo anno del bambino, consulenze pediatriche. Per informazioni telefonare il mercoledì e il venerdì al 53.78.657 (prenderà il 65.74.02.12).

Lutto. È scomparso il compagno Aldo Santini; i compagni della sezione Pds Garbatella, della Federazione romana e dell'Unità parteciperanno al dolore della famiglia. La camera ardente sarà allestita presso il policlinico Umberto I oggi dalle ore 9,30 alle ore 11.

Dal 2 novembre al 28 dicembre. Iniziativa promossa da Cts e Comune Su due ruote a caccia di monumenti Giri turistici con guida e bici gratuite

«Scoprire Roma in bicicletta». È questo il tema dell'iniziativa del Centro turistico studentesco, che in accordo con l'assessorato allo sport e turismo, propone otto itinerari culturali con visita gratuita, bici da noleggio compresa. Il progetto partirà il 2 novembre. Per gli appassionati delle due ruote l'appuntamento è ogni mercoledì e sabato, alle ore 9, presso il parcheggio di Villa Borghese.

volgersi alle sedi del Cts, all'Ente provinciale per il turismo e all'Ostello della gioventù di viale Olimpici.

Pedalando, pedalando i partecipanti, massimo 30 persone per percorso, riceveranno informazioni storiche e culturali. A dirigere la «promenade» in bicicletta saranno infatti sette animatori esperti come Ivana della Portella, Luca Colosimo, Roberta Flagella, Paola Misino, Nicoletta Trasi, Massimo Testa e Massimo Vitti.

Due mesi a «cavalconi» sulle due ruote, per rileggere la morfologia dei sette colli e scoprire i luoghi più panoramici della città: cupole, campanili, tetti, giardini e parchi storici. Ma lo scopo della manifestazione è anche quello di rilanciare la bicicletta come mezzo di trasporto urbano. Ai pedali si alterneranno quindi i romanisti e forestieri: dal turista desideroso di conoscere la capitale al cittadino che vuole recuperare il rapporto con la città. E ancora. Dall'appassio-

nato di architettura e di storia dell'arte al semplice amante della bicicletta.

«Se l'idea di questi itinerari a pedali funzionerà - ha dichiarato ieri Daniele Fichera, l'assessore capitolino allo sport e turismo - probabilmente verrà replicata per periodi più lunghi». Roberto Corbella, segretario generale del Cts ambiente ha in ecc. aggiunto: «A tutti i partecipanti, prima di salire in sella, verrà distribuito un testo con la descrizione e i contenuti dell'itinerario».

Dunque, a spasso sulle due ruote ma forniti di un block-notes e una biro. La guida si presenta interessante. Lo storico dell'arte Ivana della Portella ha infatti concluso: «La bici permette un accostamento ravvicinato ai monumenti e alle aree verdi della città. Insomma, un approccio culturale-originale, anche se rapido». Ma le due ruote offrono anche un'altra possibilità: le soste inaspettate senza il problema del parcheggio.

Date e tappe «I bike Rome» dai Fori a Sant'Alessio

Otto itinerari per scoprire Roma in bicicletta. Soste in siti e monumenti dal periodo paleocristiano al Settecento. Ecco le tappe che si percorreranno, ogni sabato e mercoledì, con le due ruote.

2-6 novembre. Il primo percorso: «La passeggiata archeologica e il cuneo verde dentro le Mura Aureliane» comprende l'area dei Fori e il Parco dell'Appia Antica. Verranno visitate le chiese di San Giovanni a Porta Latina, San Giovanni in Oleo e San Gregorio.

9-13 novembre. Tema della guida: «L'Appia antica, un esempio di via monumentale». Da Porta Capena a Porta San



Dal 2 novembre alla scoperta dei tesori di Roma in bicicletta

Sebastiano. Verrà analizzato il complesso di Massenzio e la tomba di Romolo.

16-20 novembre. Il quartiere rinascimentale e la Roma dei Farnese e della Rovere. Il terzo itinerario si snoda tra le vie, le piazze e le chiese rinascimentali della città. Uno sguardo attento a piazza Farnese, via Giulia e via della Lungara.

23-27 novembre. «Le colline che si affacciano sul Tevere: il Gianicolo e l'Aventino». Visita al Parco degli Aranci, alle chiese di San Saba e Sant'Alessio.

30 novembre-4 dicembre. Il quinto è un itinerario pa-

leocristiano e medioevale: «Roma e lo sviluppo della città cristiana».

7-11 dicembre. I complessi architettonici del Campo Marzio dall'età repubblicana all'età imperiale. Verranno illustrati i monumenti dell'Area sacra Argentina, il portico d'Ottavia, il teatro di Marcello, l'Ara Pacis e il mausoleo di Augusto.

14-18 dicembre. «Roma barocca»: piazza Navona, fontana di Trevi, Sant'Isidoro alla Sapienza.

21-28 dicembre. «Roma vista dai Colli e dai belvedere più famosi»: Aventino, Pincio, Campidoglio.

DENTRO LA CITTÀ PROIBITA

Le grandi tele drammatiche del Caravaggio

Alla scoperta del Caravaggio nella chiesa di S. Maria del Popolo. Le due grandi tele ai lati della chiesa furono realizzate dall'«egregius in urbe pictor» su commissione di monsignor Tiberio Cerasi. Caravaggio le realizzò quando aveva 27 anni ed era già all'apice della sua fama. L'appuntamento per la visita è sabato alle 15,45 davanti alla chiesa di S. Maria del Popolo.



Chiesa di S. Maria del Popolo. Martino di San Pietro, Caravaggio (1573-1610)

Immediatamente dopo la realizzazione delle tele Contarelli, a Caravaggio - ormai considerato «egregius in urbe pictor» - monsignor Tiberio Cerasi affidò un'importante commissione pubblica: i dipinti laterali di S. Maria del Popolo. Sono due tele di grande formato in cui domina la figura umana e quella luce radente in campo scuro che mette in risalto l'azione, cogliendone l'istante di più intensa drammaticità. Una drammaticità tuttavia non retorica e accademica, ma tutta concentrata nella realtà e crudeltà del fatto: l'atto della crocifissione di S. Pietro e la caduta a terra di S. Paolo (nella «Conversione»). Si tratta di due temi in cui il Merisi esclude la tradizione iconografica precedente (va a tal proposito rammentato che su questi soggetti si era cimentato lo stesso Michelangelo negli affreschi della Cappella Paolina e che naturalmente questi erano stati il referente di tutta la tradizione pittorica successiva), specie nella «Conversione di S. Paolo», dove l'attimo del miracolo viene colto in una prospettiva che - per dirla col Longhi - si potrebbe definire: «Conversione di un cavallo». Caravaggio a quest'epoca